

AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - PAVIA

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Pavia

Viale Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Tel. (0382) 4311 - Fax (0382) 431299 - Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

DECRETO N.570/DG DEL 01/08/2024

IL DIRETTORE GENERALE: Dr.ssa Lorella CECCONAMI

OGGETTO: Aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 dell'ATS di Pavia.

Codifica n. 1.1.02

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE SANITARIO

Dr. Stefano BONI

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa Silvia LIGGERI

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dr.ssa Ilaria MARZI

(Firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento: Direttore SC Affari Generali e Risorse Strumentali Dr.ssa Lorena Verrando

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

Il Funzionario istruttore:

Direttore SC Affari Generali e Risorse Strumentali Dr.ssa Lorena Verrando

L'anno 2024 addì 01 del mese di Agosto

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'ATS di Pavia;

Vista la DGR XII/1643 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regione Lombardia ha nominato la dott.ssa Lorella Cecconami Direttore Generale dell'ATS di Pavia con decorrenza dal 1 gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2026;

Premesso che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

Visto il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto il riordino del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.);

Vista la Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e successive modifiche e integrazioni (da ultimo Legge Regionale 14 dicembre 2021, n. 22 recante "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33");

Richiamato l'Allegato A alla DGR n. XI/6278 dell'11/04/2022 recante "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (POAS) delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale di Emergenza e Urgenza (AREU);

Atteso che le sopra richiamate Linee Guida stabiliscono, fra l'altro, la procedura di approvazione, prevedendo che il POAS venga adottato con provvedimento del Direttore Generale degli Enti interessati, acquisiti i pareri, obbligatori e non vincolanti, del Consiglio dei Sanitari (di cui al D.lgs n. 502/1992 smi e L.r. n. 2/1998) e del Collegio di Direzione (di cui al D.lgs n. 502/1992 smi) ed effettuata l'informazione preventiva, completa ed esaustiva, alle OO.SS., con successiva trasmissione alla Direzione Generale Welfare per essere sottoposto, ai sensi dell'art. 17, comma 4, lett. a) della L.r. n. 33/2009 e smi, alle procedure di controllo di cui all'art. 4, comma 8, della L.r. n. 412/1991, ai fini della successiva approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale;

Preso atto che, come da Linee Guida regionali sopra richiamate, il POAS ha validità per il triennio 2022-2024, con possibilità di variazioni annuali, laddove motivate da situazioni ed esigenze particolari, considerata la necessità di salvaguardare la stabilità degli assetti organizzativi già deliberati;

Preso atto altresì che il POAS deve essere costituito, sempre secondo quanto indicato dalle Linee Guida Regionali, da:

A) un documento descrittivo corredato da specifici allegati, e più precisamente:

- 1) Pareri del Consiglio dei Sanitari e del Collegio di Direzione;
- 2) Documentazione attestante l'avvenuta informazione preventiva, completa ed esaustiva alle OO.SS., nonché il relativo parere eventualmente espresso dalle medesime;
- 3) Cronoprogramma di attuazione, con indicazione delle date di attivazione e/o soppressione delle strutture che iniziano/cessano la propria attività (termine massimo per cessazione 30/06/2024);

B) l'organigramma;

Atteso infine che, con il provvedimento del Direttore Generale devono essere approvati, separatamente:

- 1) il documento descrittivo, unitamente agli allegati di cui al punto precedente;
 - 2) l'Organigramma POAS 2022 - 2024, generato tramite la piattaforma POAS web messa a disposizione dalla Direzione Generale Welfare della Giunta Regionale;
- con successiva trasmissione, per il controllo di competenza, sempre tramite caricamento di tutta la documentazione e protocollazione in piattaforma POAS web, costituente ed integrante l'invio formale alla Direzione Generale Welfare;

Dato atto che, in applicazione delle sopra richiamata procedura, secondo quanto previsto dalle succitate Linee Guida regionali:

- con Decreto n. 359/DG del 09/06/2022, il Direttore Generale dell'ATS di Pavia ha adottato e trasmesso, in pari data, con prot. n. G1.2022.0024441, tramite la piattaforma POAS Web, come previsto dalle Linee Guida sopra citate, la proposta del POAS 2022-2024, unitamente all'organigramma generato dalla medesima piattaforma;

- con DGR N. XI/6805, del 02/08/2022, la Giunta Regionale ha approvato il POAS 2022-2024 dell'Agenzia di Tutela della Salute di Pavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 33 del 30/12/2009;

Preso atto che con nota prot. regionale G1.2024.0024531 del 21/06/2024, recante "Aggiornamento Piani di Organizzazione Aziendali Strategici (POAS) 2022-2024" la Direzione Generale Welfare ha comunicato ad ATS/ASST/IRCCS/AREU la possibilità di presentare richiesta di variazione del POAS:

- 1) accompagnando la richiesta di variazione da una motivata relazione in ordine alle ragioni della scelta e da una certificazione in ordine all'invarianza della spesa complessiva, anche rispetto ai fondi contrattuali;
- 2) confermando la procedura di approvazione secondo l'iter previsto dal punto 2 delle Linee Guida regionali di cui alla sopra citata DGR n. 6278/2022;
- 3) confermando altresì la modalità di presentazione del POAS tramite la piattaforma POAS Web a far data dal 2 luglio e fino al 2 agosto 2024;

Atteso che questa Agenzia intende procedere, esclusivamente, alla variazione/rettifica della denominazione di alcune strutture del POAS vigente, con la finalità di meglio descrivere, ancorchè in modo sintetico, le funzioni delle strutture in argomento, come da Relazione sintetica - All. 1;

Dato atto che:

1) in data 17/07/2024 è stato convocato il Collegio di Direzione per illustrare le modifiche da apportare al POAS ed stato acquisito il previsto parere obbligatorio e non vincolante, come da verbale - All. 2;

2) con nota e-mail del 17/07/2024, sono state convocate le OO.SS. della dirigenza e del comparto nonché la RSU, allegando la scheda di presentazione delle predette modifiche al POAS 2022-2024 per la dovuta informazione preventiva, come da successivo verbale di incontro del 25/07/2024 - All. 3;

3) in data 29/07/2024 è stato convocato il Consiglio dei Sanitari per illustrare le modifiche da apportare al POAS ed stato acquisito il previsto parere obbligatorio e non vincolante, come da verbale - All. 4

Visto il termine del 02/08/2024 entro il quale presentare la proposta di variazione del POAS tramite la piattaforma POAS Web di cui alla nota regionale sopra richiamata;

Dato atto, visto quanto sopra, della necessità di procedere all'adozione delle variazioni al POAS 2022- 2024 dell'ATS di Pavia;

Richiamato quanto sopra riferito, il responsabile del procedimento propone:

- di adottare il Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) aggiornato dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia, costituito come segue:

1) Allegato A: Documento descrittivo unitamente ai seguenti sub-allegati:

- All. 1 - Relazione in ordine alle ragioni della scelta con certificazione in ordine all'invarianza della spesa complessiva, anche rispetto ai fondi contrattuali;
- All. 2 - Parere del Consiglio dei Sanitari ;
- All. 3 - Documentazione attestante l'avvenuta informazione preventiva, completa ed esaustiva, alle OO.SS., nonché il relativo parere eventualmente espresso; ;
- All. 4 - Parere del Collegio di Direzione
- All. 5 - Cronoprogramma di attuazione (generato dalla Piattaforma POAS web) con indicazione delle date di attivazione e/o soppressione delle strutture che iniziano/cessano la propria attività.

2) Allegato B: Organigramma POAS 2022-2024 (generato dalla Piattaforma POAS web);

- di trasmettere il presente atto - comprensivo di tutti gli allegati - alla Direzione Generale Welfare della Giunta Regionale, nel rispetto della tempistica definita dal livello regionale, attraverso il caricamento sulla piattaforma POAS web, con successiva protocollazione in piattaforma, a valere quale invio formale, in sostituzione di trasmissione PEC, ai fini dell'esercizio del controllo e della conseguente approvazione, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e s.m.i., da parte della Giunta Regionale;

Ritenuto di fare propria la proposta del responsabile del procedimento Direttore SC Affari Generali e Risorse Strumentali Dr.ssa Lorena Verrando che, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo;

Acquisito ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., su richiesta del Direttore Generale, il parere favorevole, espresso per competenza dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sociosanitario.

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare il Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) aggiornato dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia, costituito come segue:

Allegato A: Documento descrittivo unitamente ai seguenti sub-allegati:

- All. 1 - Relazione in ordine alle ragioni della scelta con certificazione in ordine all'invarianza della spesa complessiva, anche rispetto ai fondi contrattuali;
- All. 2 - Parere del Consiglio dei Sanitari ;
- All. 3 - Documentazione attestante l'avvenuta informazione preventiva, completa ed esaustiva, alle OO.SS., nonchè il relativo parere eventualmente espresso; ;
- All. 4 - Parere del Collegio di Direzione
- All. 5 - Cronoprogramma di attuazione (generato dalla Piattaforma POAS web) con indicazione delle date di attivazione e/o soppressione delle strutture che iniziano/cessano la propria attività.

Allegato B: Organigramma POAS 2022-2024 (generato dalla Piattaforma POAS web);

2. di trasmettere il presente atto - comprensivo di tutti gli allegati - alla Direzione Generale Welfare della Giunta Regionale, nel rispetto della tempistica definita dal livello regionale, attraverso il caricamento sulla piattaforma POAS web, con successiva protocollazione in piattaforma, a valere quale invio formale, in sostituzione di trasmissione PEC, ai fini dell'esercizio del controllo e della conseguente approvazione, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e s.m.i., da parte della Giunta Regionale;

3. di unire quale parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:

Allegato A: Documento descrittivo unitamente ai seguenti sub-allegati:

- All. 1 - Relazione in ordine alle ragioni della scelta con certificazione in ordine all'invarianza della spesa complessiva, anche rispetto ai fondi contrattuali;
- All. 2 - Parere del Consiglio dei Sanitari;
- All. 3 - Parere del Collegio di Direzione;
- All. 4 - Documentazione attestante l'avvenuta informazione preventiva, completa ed esaustiva, alle OO.SS., nonchè il relativo parere eventualmente espresso;
- All. 5 - Cronoprogramma di attuazione (generato dalla Piattaforma POAS web) con indicazione delle date di attivazione e/o soppressione delle strutture che iniziano/cessano la propria attività.

Allegato B): Organigramma POAS 2022-2024 (generato dalla Piattaforma POAS web);

4. di demandare, per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale;

5. di demandare al Responsabile del procedimento l'attuazione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Lorella CECCONAMI

(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e smi, il presente

provvedimento, soggetto a controllo, non è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo pretorio on line con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679..

PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line per la durata di giorni quindici consecutivi.

Pavia li 01/08/2024

Il Funzionario addetto

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Pavia

PIANO ORGANIZZATIVO AZIENDALE STRATEGICO

2022 – 2024

ATS DI PAVIA



INDICE

1. Premessa.....	3
2. Mission dell’Agenzia di Tutela della Salute.....	3
3. Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia.....	4
4. Organi dell’Agenzia e Direzione Strategica.....	5
5. Organizzazione POAS 2022-2024.....	6
6. I Dipartimenti.....	8
7. Dipartimenti Funzionali Interaziendali.....	9
8. Collaborazioni con Enti, Organizzazioni e con il territorio.....	10
9. Attestazioni circa la presenza di organismi, regolamenti, sistemi, procedure.....	11



Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024
Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia

1. PREMESSA

Il presente documento, redatto sulla base delle linee guida contenute nella DGR n. XI/6278 dell'11/04/2022, si configura quale strumento programmatico e di attuazione delle modifiche da ultimo apportate dalla L.R. n. 22 del 14/12/2021 "Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019" alla L.R. n. 33 del 30/12/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" con particolare riferimento, fra l'altro:

- agli artt. 6 e 7 che precisano la natura giuridica e i principi organizzativi relativi, rispettivamente, alle ATS ed alle ASST;
- all'art. 17 "Organizzazione dei soggetti afferenti al servizio socio sanitario lombardo" e, in particolare, al comma 2 che prevede che ogni tre anni le ATS presentino alla Giunta Regionale il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) e, in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 36, c. 11 della citata L.R. n. 22/2021, adeguato al nuovo assetto organizzativo.

Il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (di seguito POAS), approvato con DGR n. è stato modificato come da DGR n. XI/5471 dell'8/11/2021 recante "Modifiche al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'Agenzia di Tutela della Salute di Pavia, approvato con DGR n. x/6356 del 20 marzo 2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4 della L.R. n. 33 del 30.12.2009 e s.m.i."

La proposta di POAS 2022-2024 è stata sviluppata partendo dal precedente assetto organizzativo caratterizzato da una situazione di importante sofferenza, sia in termini di strutture che in termini di dotazione organica, in cui questa Agenzia si è venuta a trovare a seguito del percorso di attuazione della riforma di cui alla L.R. 23/2015.

2. MISSION DELL'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI PAVIA

La Legge Regionale n. 33/2009 come modificata prima dalla L.R. n. 23/2015 e da ultimo dalla L.R. 22/2021 delinea un sistema sanitario, socio-sanitario e sociale integrato lombardo (denominato sistema socio-sanitario lombardo – SSL) profondamente riorientato, sia per i contenuti di integrazione tra i vari ambiti del sistema di welfare sia per il ruolo assegnato alle ATS - interlocutrici dirette della Direzione Generale Welfare - dedicate alla programmazione ed al monitoraggio dell'intero sistema di erogazione.

Il ruolo di programmazione e, di conseguenza, di valutazione e promozione, tenendo conto delle regole di natura economica, dei dati di attività, del reale fabbisogno del territorio e, non ultima, la sicurezza delle persone, assume una valenza fortemente innovativa.

L'ultima riforma regionale pone ancor più l'accento nel disegnare la mission dell'ATS, sulle funzioni di:

- analisi della domanda di salute del proprio territorio e dell'adeguatezza dell'offerta;
- garanzia, verifica e controllo della corretta erogazione dei LEA sul territorio di competenza in tutta la rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, secondo il principio di appropriatezza e garanzia della continuità assistenziale;
- governo e diffusione dei programmi di promozione della salute, prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione;
- programmazione, controllo e governo delle attività dei dipartimenti funzionali di prevenzione istituiti presso le ASST;
- coordinamento, per il territorio di competenza, delle politiche di investimento, in coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale.

Ai fini di cui sopra è necessario che ATS si doti di un modello organizzativo ed abbia a disposizione le necessarie risorse che le permettano di definire:

- composizione demografica della popolazione, suddivisa per sesso, età, comune di residenza con relativi trend; profilo sociale del territorio inteso come condizioni di vita, numero e tipologia



- dei nuclei famigliari, rete istituzionale e della società civile, compreso il volontariato; analisi del territorio sotto il profilo sia dell'inquinamento ambientale che dei fattori positivi di benessere;
- indicatori di salute: tassi di mortalità per sesso, età e causa dell'ultimo decennio; tassi di ricovero per tipologia di struttura; indicatori Istat multiscopo (alimentazione, movimento, mobilità, ..);
 - indicatori di prestazioni: numero, tipologia, distribuzione territoriale, specialità delle strutture di ricovero e cura della rete di offerta sanitaria e socio-sanitaria; analisi dei ricoveri con andamento per principali cause nell'ultimo quinquennio; analisi accessi PS per codice ingresso/uscita, età, percentuale di ricoveri e suddivisione per esito; numero e tipologia di prestazioni ambulatoriali per branca dell'ultimo quinquennio; percentuali di adesione e indicatori di processo per screening; coperture vaccinali per coorte;
 - profilo di salute della popolazione: definizione, per ciascun ambito distrettuale, dei vari profili di popolazione riguardo sia alle patologie che all'utilizzo dei servizi, in una sorta di evoluzione della Banca Dati Assistito (BDA) che consenta di categorizzare, non tanto per patologie e relativi costi, quanto per accesso e aderenza anche ai protocolli diagnostico-terapeutici.

Quanto sopra avvalendosi di strumenti agili e flessibili, che permettano non solo di stilare report periodici ma anche di essere interrogati costantemente anche a fronte di esigenze specifiche.

La programmazione e, ancor più, la tutela della salute, devono essere concepite a tutto campo attraverso:

- analisi del contesto complessivo di qualità della vita: quindi ambiente, fattori favorevoli corretti stili di vita, situazioni di potenziale rischio, anche a lungo termine;
- analisi della rete sociale, finalizzata ad individuare sia situazioni critiche sia possibili soluzioni anche innovative;
- analisi della rete assistenziale sia in termini quali-quantitativi che di sicurezza, anche non restringendosi al perimetro provinciale, considerato che il territorio è al confine con altre regioni e ATS lombarde.

Gli esiti dell'analisi del contesto territoriale sono propedeutici all'individuazione delle linee di programmazione integrata finalizzata a:

- migliorare il contesto di vita, sia risolvendo le criticità ambientali e strutturali, sia introducendo fattori che favoriscano sani stili di vita;
- valorizzare gli ambiti associativi e di auto-aiuto, sviluppare progetti innovativi, rispondere ai bisogni emergenti;
- coordinare la ricca rete assistenziale, favorendo le eccellenze e le missioni specifiche, in un'ottica non di competizione ma di cooperazione.

La mission dell'ATS si realizza pertanto esercitando un ruolo di analisi e programmazione, valutazione comparativa, controllo quali-quantitativo, negoziazione con gli erogatori.

3. AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA

L'ATS di Pavia è stata costituita con DGR X/4469 del 10 dicembre 2015.

Ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 33/2009 e s.m.i., è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

Il logo è il seguente:

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Pavia

La partita IVA /codice fiscale è il seguente 02613260187.

Il patrimonio dell'Agenzia è costituito dai beni mobili ed immobili ad essa appartenenti come risultanti dal libro cespiti al quale si rimanda per ogni opportuno riferimento.

Il patrimonio immobiliare è stato definito da ultimo con DGR 7 giugno 2016, n. 5188 ed è limitato a cinque particelle di terreno costituenti un unico appezzamento nel Comune di Mortara.



La sede legale è a Pavia in Viale Indipendenza n. 3.

Le altre sedi in cui si svolge il lavoro degli operatori sono dislocate sul territorio della Provincia, principalmente a Vigevano e Voghera.

4. ORGANI DELL'AGENZIA E DIREZIONE STRATEGICA

Sono organi dell'ATS di Pavia: Il Direttore Generale, il Collegio di Direzione, il Collegio Sindacale.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale è organo dell'Agazia, legale rappresentante dell'Ente, al quale sono riservati tutti i poteri di gestione complessiva. Al Direttore Generale competono le funzioni di programmazione e controllo dell'Agazia.

Coadiuvano il Direttore Generale i restanti componenti della Direzione Strategica: il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario, il Direttore Socio-Sanitario. Essi esercitano le funzioni attribuite alle rispettive competenze e concorrono con la formulazione di proposte e di pareri alla definizione ed al consolidamento delle linee strategiche.

Fanno capo, in particolare, a ciascuno di essi, le seguenti funzioni:

Direzione Amministrativa:

- funzioni che fanno capo al Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali: bilancio e programmazione finanziaria e contabilità, affari generali e legali, gestione e sviluppo delle risorse umane, gestione degli acquisti, gestione tecnico patrimoniale.

Direzione Sanitaria:

- servizio farmaceutico, funzione direttamente in staff;
- funzioni/attività che fanno capo al Dipartimento Veterinario e di sicurezza degli alimenti di origine animale: attività di programmazione locale; coordinamento e svolgimento dell'attività in tema di sanità pubblica veterinaria; sicurezza alimentare; sanità animale; zoo monitoraggio ambientale; igiene urbana veterinaria; igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche; igiene degli alimenti di origine animale, impianti industriali;
- funzioni/attività che fanno capo al Dipartimento di Igiene e prevenzione sanitaria: igiene e sanità pubblica; igiene alimenti e nutrizione; prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro; medicina preventiva nelle comunità; promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali.

Direzione Socio-Sanitaria:

- funzioni/attività che fanno capo al Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle prestazioni Socio-sanitarie con quelle Sociali (PIPSS): raccordo tra sistema sanitario, socio-sanitario nel suo complesso ed il sistema sociale; coordinamento e monitoraggio delle progettualità innovative nell'ambito dell'offerta di servizi di integrazione tra le reti socio-sanitaria e sociale; governo della presa in carico e dei percorsi assistenziali; gestione e monitoraggio delle misure di supporto alla famiglia e ai suoi componenti fragili.

Il Collegio di Direzione

L'istituzione del Collegio di Direzione è prevista dall'art. 17 del D.lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. che ne individua la composizione in modo da garantire la partecipazione di tutte le figure professionali presenti nell'ente disciplinandone le competenze e i criteri di funzionamento, nonché le relazioni con gli altri organi.

Il Collegio di Direzione concorre al governo e partecipa alla pianificazione delle attività, concorre inoltre allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'Agazia, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni; partecipa altresì alla valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati.

Il Collegio di Direzione dell'ATS di Pavia è composto:

- dal Direttore Generale, che lo presiede e ne coordina i lavori;
- dal Direttore Sanitario;



- dal Direttore Socio-Sanitario;
- dal Direttore Amministrativo;
- dai Direttori dei Dipartimenti di cui al POAS vigente nel tempo.

Il suo funzionamento è disciplinato da regolamento interno approvato dall'Agenzia.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3 ter del D.lgs n. 502 del 30/12/1992 e smi, è formato da tre componenti e dura in carica tre anni. Il Collegio esercita le funzioni di verifica in ordine alla regolarità amministrativa e contabile dell'attività dell'Agenzia, di vigilanza sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale, esamina ed esprime valutazioni sul bilancio d'esercizio.

La composizione del Collegio Sindacale è pubblicata sul sito web dell'Agenzia alla pagina: organi dell'Agenzia.

Il suo funzionamento è disciplinato da regolamento interno approvato dall'Agenzia.

5. ORGANIZZAZIONE POAS 2022-2024

Alla luce degli elementi sopra indicati si è delineato un organigramma che vede i suoi punti di forza nell'applicazione del modello dipartimentale, inteso come concreta gestione condivisa delle risorse. Nella descrizione dei singoli Dipartimenti è inteso che l'assegnazione/dipendenza gerarchica e/o funzionale sarà proposta all'interno degli stessi in ragione delle differenti esigenze e per perseguire la massima efficienza con conseguente flessibilità.

Direzione Generale

In staff alla Direzione Generale sono collocati:

- Dipartimento Programmazione, Accredimento, Acquisto delle prestazioni Sanitarie e Socio-sanitarie;
- SC Avvocatura, da sempre attiva quale struttura complessa, nell'ambito dell'organigramma dell'Agenzia;
- SC Sistema dei controlli: che include al suo interno, oltre al controllo di gestione i controlli relativi alla performance e l'internal auditing;
- **SC Sistemi informativi** che svolge un'azione trasversale su tutte le Direzioni e i Dipartimenti;
- SC Epidemiologia: articolata in n. 1 struttura semplice: SS Analisi dello stato di salute e della domanda assistenziale.

Sono inoltre in staff alla Direzione Generale le seguenti funzioni:

- prevenzione corruzione e trasparenza;
- attività di prevenzione e protezione aziendale (SPP);
- responsabile della protezione dati (DPO);
- ufficio pubblica tutela;
- medico competente e attività di sorveglianza sanitaria del personale;
- comunicazione e relazioni esterne nonché ufficio relazione con il pubblico;
- risk management e qualità.

Dipartimento Programmazione, Accredimento, Acquisto delle prestazioni Sanitarie e Socio-Sanitarie

Il Dipartimento vede direttamente in staff la Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) Gestione dei contratti con gli erogatori. Si articola in n. 4 strutture complesse poste in line:

- SC Autorizzazione e accredimento a sua volta declinata in line nella SS Monitoraggio delle strutture;
- SC Programmazione e negoziazione a sua volta declinata in line nella **SS Analisi, offerta e monitoraggio liste d'attesa**;
- SC Vigilanza e controllo a sua volta declinata in line nelle SS.SS. NOC, Vigilanza sanitaria, e Vigilanza socio-sanitaria e sociale;



- SC Appropriatazza e qualità, a sua volta declinata in line nella SS Valutazione esiti e performance.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

La Direzione Amministrativa si articola nel:

Dipartimento Amministrativo, di controllo e degli affari generali e legali

Il dipartimento si declina in sole n. 3 strutture complesse poste in line, in ragione del numero massimo di strutture di tale tipologia assegnate all'Agenzia, che non consente di istituire tutte quelle che sarebbero necessarie anche per i limiti di capienza dei fondi contrattuali dell'area PTA:

- SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, a sua volta articolata nella **SS Contabilità generale e flussi economici**;
- SC Affari Generali e Risorse strumentali (nell'ambito della quale, per le ragioni sopra esposte, sono state accorpate le aree degli affari generali, del provveditorato e del tecnico/patrimoniale), a sua volta articolata nella SS Procedure di gara, gestione e rendicontazione contratti;
- SC Gestione e sviluppo delle risorse umane, a sua volta articolata nella SS Gestione giuridico economica del personale.

Si evidenzia che l'assetto organizzativo proposto per il Dipartimento Amministrativo potrà trovare attuazione con copertura delle strutture ivi previste solo a seguito di aggiornamento del Piano Triennale dei fabbisogni e capienza dei corrispondenti fondi PTA.

DIREZIONE SANITARIA

In staff alla Direzione Sanitaria è collocata la struttura complessa Servizio Farmaceutico la quale opera in raccordo funzionale con l'ASST di Pavia per le attività di pianificazione e controllo.

I due Dipartimenti in line alla Direzione Sanitaria vengono così declinati:

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Il Dipartimento si relaziona con l'omonimo Dipartimento Funzionale istituito nell'ambito dell'organigramma dell'ASST di Pavia. Il raccordo è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi definiti nell'ambito della programmazione ATS, sulla base delle indicazioni regionali.

Nel Dipartimento si colloca in staff la funzione relativa al piano pandemico.

Il Dipartimento si articola in n. 6 strutture complesse poste in line:

- SC Igiene e Sanità pubblica, Salute e Ambiente a sua volta declinata in line nelle n. 3 SS.SS. Igiene pubblica, Salute Ambiente e Epidemiologia ambientale;
- SC Igiene alimenti e nutrizione a sua volta declinata in line nelle n. 2 SS.SS. **Controllo e sicurezza delle acque destinate al consumo umano** e Sicurezza alimentare;
- SC Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro a sua volta declinata in line nelle n. 2 **SS.SS. Igiene e sicurezza sul lavoro** e **Promozione e tutela salute dei lavoratori**;
- SC Medicina preventiva nelle comunità a sua volta declinata in line nelle n. 2 SS.SS. Controllo malattie infettive e governance offerta vaccinale e Screening oncologici; la SC si raccorda funzionalmente con l'ASST di Pavia. Favorisce il raccordo con le strutture specialistiche e di ricovero e cura di quest'ultima. Collabora con l'ASST di Pavia nell'attività di prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza, facilitando il raccordo tra l'ASST e gli altri erogatori. Garantisce l'indirizzo tecnico alle strutture preposte all'offerta delle vaccinazioni e attività di screening dell'ASST e agli erogatori presenti sul territorio;
- SC Promozione della salute a sua volta declinata in line nella SS Monitoraggio e sorveglianza dei determinanti di salute; la SC svolge una funzione di indirizzo e raccordo con ASST di Pavia per gli interventi di prevenzione e promozione della salute. Si rapporta inoltre con il



Dipartimento PIPSS per garantire il raccordo con gli ambiti sociali e l'attivazione di tutti i settori non sanitari che concorrono alla promozione della salute delle comunità locali;

- SC Centro Regionale Amianto: l'istituzione della struttura viene proposta anche con riferimento all'approvazione dell'Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1924, di cui al BURL Serie ordinaria n. 33 del 19 agosto 2021, concernente le iniziative per il contrasto al mesotelioma in provincia di Pavia, che ha impegnato il Presidente della Giunta Regionale alla previsione di istituire specifica unità operativa per l'attività di mappatura/ricerca epidemiologica e per la sorveglianza nell'ambito del contrasto al mesotelioma, in collaborazione con l'Università di Pavia per quanto riguarda la ricerca.

Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale

Il Dipartimento vede direttamente in staff n. 3 SSD corrispondenti alle tre aree territoriali dei distretti veterinari relative alla Provincia di Pavia:

- SSD Area territoriale Pavese;
- SSD Area territoriale Lomellina;
- SSD Area territoriale Oltrepo.

Si declina in n. 3 strutture complesse poste in line:

- **SC Sanità animale Area A** a sua volta declinata in line nelle n. 3 SS.SS. Anagrafe zootecnica, Igiene urbana veterinaria, prevenzione randagismo, tutela animali da affezione e pet therapy e Piani di controllo monitoraggio e sorveglianza;
- SC igiene, produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto alimenti di origine animale a sua volta declinata in line nelle n. 2 SS.SS. **Supervisione impianti riconosciuti e supporto export** e Piani di controllo integrati;
- SC Igiene allevamenti e produzioni zootecniche a sua volta declinata in line nelle n. 2 SS.SS. Alimentazione animale, farmaco, veterinario e benessere animale e **Filiera sottoprodotti, riproduzione animali e aziende di produzione latte;**

Nel Dipartimento si colloca in staff la funzione di implementazione dei sistemi informatici veterinari.

DIREZIONE SOCIO-SANITARIA

La Direzione Socio-Sanitaria si articola nel Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Socio-Sanitarie con quelle Sociali (PIPSS).

Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Socio-Sanitarie con quelle Sociali (PIPSS)

Il Dipartimento definisce linee guida e modelli omogenei per lo sviluppo dell'integrazione dei servizi sanitario, socio-sanitario e sociale in raccordo con la Direzione Socio-Sanitaria dell'ASST di Pavia. Le funzioni del Dipartimento sono svolte in stretto raccordo con il Dipartimento PAAPSS e si avvalgono della collaborazione dei Distretti dell'ASST di Pavia.

Il Dipartimento vede in staff la SSD Coordinamento e raccordo sistema socio-sanitario e sociale.

Si declina in n. 1 struttura complessa posta in line:

- SC Governo della presa in carico e dei percorsi assistenziali. La struttura complessa si declina, a sua volta, nelle n. 2 SS.SS. Processi di presa in carico e **Coordinamento attività di rete e assistenza territoriale.**

6. I DIPARTIMENTI

I dipartimenti sono il modello ordinario di gestione operativa dell'attività dell'ATS di Pavia e si articolano, al loro interno, in strutture complesse e semplici a valenza dipartimentale, che perseguono finalità comuni risultando tra loro interdipendenti. E' un centro di responsabilità rappresentativo delle strutture che lo compongono e costituisce la struttura di coordinamento delle stesse. Non si configura come struttura sovraordinata rispetto a tutte le altre strutture che lo



compongono, rimanendo ferma l'autonomia gestionale ed organizzativa delle strutture complesse e delle strutture semplici a valenza dipartimentale ivi comprese.

I Dipartimenti hanno tutti un ruolo gestionale. Aggregano gerarchicamente e gestionalmente le strutture sotto il profilo delle attività, delle risorse umane e tecnologiche.

Hanno il compito di ottimizzare l'uso delle risorse assegnate, sia strumentali che professionali, di promuovere e monitorare il corretto svolgimento delle attività svolte dalle strutture afferenti, di monitorare l'appropriatezza delle prestazioni, di partecipare alla valutazione dei bisogni di formazione del personale, alla loro progettazione, di garantire la partecipazione dell'insieme dei professionisti al processo di condivisione delle scelte strategiche dell'Agenzia.

Sono organi del Dipartimento: - il Direttore di Dipartimento - il Comitato di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento: propone alla direzione strategica gli obiettivi e pianifica le attività, sentito il Comitato di Dipartimento; coordina le attività e le risorse affinché il Dipartimento assolva in modo pieno ai propri compiti ed al fine di assicurare che ogni struttura del Dipartimento operi attraverso programmi di lavoro, protocolli e procedure omogenee; verifica la rispondenza degli obiettivi del Dipartimento con quelli dell'Agenzia; partecipa alla negoziazione del budget operativo ed economico secondo le modalità organizzative dell'ente; informa il Comitato di Dipartimento delle risultanze della negoziazione; risponde dei risultati complessivi del Dipartimento.

Il Comitato di Dipartimento: ai sensi dell'articolo 17 bis del decreto legislativo 502/92 s.m.i., è un organo collegiale consultivo con funzioni di indirizzo e verifica. I componenti del Comitato di Dipartimento sono: il Direttore del Dipartimento che lo presiede, i Direttori delle Strutture Complesse (compresi i facenti funzione) e i Dirigenti Responsabili delle Strutture Semplici Dipartimentali.

7. DIPARTIMENTI FUNZIONALI INTERAZIENDALI

I Dipartimenti Funzionali Interaziendali sono finalizzati a supportare organizzativamente alcune reti clinico-assistenziali ed alcuni servizi interaziendali, per garantire percorsi clinici integrati.

Gli obiettivi del Dipartimento Interaziendale devono essere condivisi dalle Direzioni di ciascun Ente partecipante ed attribuiti formalmente alle Direzioni di Dipartimento.

L'ATS di Pavia partecipa a due Dipartimenti Funzionali Interaziendali:

- Dipartimento Funzionale Interaziendale provinciale Cure Palliative di cui è Ente capofila;
- Dipartimento Funzionale Interaziendale provinciale Oncologico di cui è Ente capofila la Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia.

Nel rispetto di quanto indicato nell'All. 3 – Area cure e riabilitazione, della DGR XII/1827 del 31/01/2024, nel corso del 2024 sarà definita, secondo le future indicazioni regionali, l'eventuale istituzione del Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione.

Dipartimento Funzionale Interaziendale provinciale Cure Palliative

Rappresenta l'evoluzione organizzativa in "Dipartimento Provinciale Interaziendale" della "Rete per le Cure Palliative".

Fanno parte del Dipartimento gli Enti Sanitari a contratto, gli Hospice, i Day Hospital, i Day Hospice, l'Assistenza domiciliare di base e specialistica, le Organizzazioni di Volontariato e No Profit operanti nel settore delle Cure Palliative, gli MMG e i PdF.

Attraverso i nodi e le relative connessioni esistenti fra le strutture partecipanti, il Dipartimento assicura le regole di funzionamento, il sistema di monitoraggio, i requisiti di qualità e di sicurezza dei processi e dei percorsi di cura, di qualificazione dei professionisti e le modalità di coinvolgimento dei cittadini. Costituisce struttura funzionale finalizzata a tutelare il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore, assicurando il rispetto della



dignità, dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza.

Concorre agli obiettivi regionali di innalzamento della qualità complessiva delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché al miglioramento dell'organizzazione e dell'integrazione funzionale dei vari attori per garantire la continuità del percorso del malato e della sua famiglia, in particolare nel passaggio dalla fase di cronicità a quella della terminalità.

Il Dipartimento garantisce la continuità assistenziale, la presa in carico globale del malato e della famiglia, con accompagnamento e supporto al lutto, l'integrazione tra i diversi setting di cura, la promozione dell'umanizzazione delle cure, l'erogazione integrata di attività e prestazioni sanitarie, socio-sanitarie ed assistenziali, la valutazione multidimensionale dei bisogni sotto il profilo clinico, funzionale e sociale, la partecipazione di tutti i soggetti erogatori presenti nella rete, allo sviluppo del progetto "Ospedale-Territorio senza dolore", la promozione dell'integrazione con i MMG/PdF e con i medici specialisti, il confronto con tutti i portatori di interesse organizzando almeno una Conferenza Territoriale annuale.

Dipartimento Funzionale Interaziendale provinciale Oncologico

Il Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico (DIPO) svolge un ruolo di collegamento e di integrazione tra tutti i soggetti che si occupano di patologia oncologica in Provincia di Pavia, secondo i principi della interdisciplinarietà orientata alla Persona.

Il DIPO è un organismo di ruolo funzionale, la cui operatività non dipende da rapporti gerarchici, ma dalla responsabilità, collaborazione e dall'impegno delle Istituzioni e dei soggetti che ne fanno parte. Lo compongono le Aziende Sanitarie pubbliche della Provincia di Pavia, le Unità Operative o Sezioni Autonome o Servizi delle Aziende/Strutture Ospedaliere pubbliche e private accreditate della Provincia, con rilevanti interessi assistenziali e scientifici in ambito oncologico, le Unità di Cure Palliative presenti sul territorio provinciale. Contribuiscono, inoltre, alla costituzione del DIPO, le Organizzazioni o singoli professionisti o parti interessate attive in campo oncologico nel territorio provinciale. In linea con gli indirizzi regionali in materia, il DIPO ha individuato quali suoi obiettivi primari:

- l'integrazione e la promozione delle attività di prevenzione e promozione della salute, diagnosi, cura e riabilitazione in campo oncologico, identificando percorsi che facilitino l'accesso dei malati alle diverse realtà specialistiche;
- la stesura di linee guida e protocolli condivisi del percorso di cura previsto per le diverse malattie oncologiche, che garantiscano la continuità delle cure e l'approccio multidisciplinare al malato ed alla malattia, oltre che alle decisioni collegiali sul percorso, pur nel rispetto di ciascuna professionalità;
- l'attuazione e la diffusione di un modello organizzativo a rete di unità di patologia, in modo da facilitare il passaggio delle informazioni tra le istituzioni, per offrire al Malato oncologico maggiori garanzie di ricevere cure appropriate, sotto il profilo dell'efficacia, del follow up, da gestire in forma via via sempre più integrata, in specie sotto il profilo documentale;
- il miglioramento, nell'ambito delle Reti Oncologica ed Ematologica Lombarde e del Sistema Sanitario Regionale, dell'accessibilità alle prestazioni oncologiche, dell'informazione al Malato e della sua partecipazione alle decisioni assistenziali, di cura ed agli eventuali ambiti di ricerca clinica;
- l'adesione attiva di tutte le strutture presenti sul territorio in campo oncologico, valorizzando la valenza interaziendale del DIPO;
- la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi;
- la promozione delle attività di formazione, di aggiornamento e di crescita della competenza professionale degli operatori;



- l'integrazione delle strutture ospedaliere con il territorio, in particolare con il Medico di medicina generale, il Pediatra di libera scelta e con il coinvolgimento delle risorse del volontariato.

8. COLLABORAZIONI CON ENTI, ORGANIZZAZIONI E CON IL TERRITORIO.

Proprio per la sua mission ATS ha il compito di tenere i rapporti con tutti gli stakeholders del territorio. Particolarmente intensa è la collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia con la quale sussistono una serie di rapporti anche convenzionali finalizzati ad attività:

- di studio epidemiologico e monitoraggio della salute pubblica;
- di tirocinio da parte degli studenti del corso di laurea in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e di tirocinio didattico e orientativo per la conoscenza diretta del mondo del lavoro con ruolo di coordinamento in capo alla ATS di Pavia; di formazione con la Scuola di Specializzazione in Igiene Medicina Preventiva - Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Un ulteriore soggetto con il quale è in atto, già da tempo, una significativa collaborazione, è l'Ordine dei Medici Provinciale, che è parte attiva nell'organizzazione di momenti formativi e di confronto sugli sviluppi della rete assistenziale.

Rientrano inoltre nei rapporti consolidati con ATS:

- Ufficio Territoriale Regionale (UTR), con la partecipazione agli incontri periodici indetti dallo stesso;
- Comitato provinciale ex-art. 7 del Decreto Legislativo 81/08, che vede come componenti enti (Prefettura, Ministero del Lavoro, Inail, Arpa, ecc) ed associazioni di categoria datoriali e sindacali;
- Ministero del Lavoro ed INAIL, per lo sviluppo di specifiche progettualità di prevenzione negli ambienti di lavoro;
- ARPA, con particolare riguardo alle tematiche ambientali;
- Prefettura, Provincia, Ufficio Scolastico Territoriale, Comuni, tutti gli Ordini Professionali, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di Volontariato, Terzo Settore.

9. ATTESTAZIONI CIRCA LA PRESENZA DI ORGANISMI, REGOLAMENTI, SISTEMI, PROCEDURE

Nell'ambito dell'organizzazione dell'ATS di Pavia si attesta:

- 1) la presenza di una regolamentazione che disciplini il funzionamento del Nucleo di Valutazione (Decreto n. 302/DGi del 12/05/2022);
- 2) la presenza di una regolamentazione che disciplini il funzionamento dei Collegi Tecnici (Decreto n. 503/DGi del 14/11/2019);
- 3) la presenza degli Organismi previsti da specifiche disposizioni di legge o regolamentari;
- 4) la presenza di un sistema di rilevazione e attribuzione delle competenze - con relative funzioni e poteri di firma (Decreto n. 380/DGi del 30/11/2017);
- 5) la presenza di un sistema di graduazione, conferimento, modifica e revoca degli incarichi di struttura (Decreto n. 604/DGi del 4/11/2021);
- 6) la presenza di un sistema di valutazione della dirigenza e del comparto come previsto dal CCNL (Intesa ATS/OO-SS personale Dirigenza del 02/07/2020 e CCDI personale comparto 29/07/2019);
- 7) la presenza di un sistema di budgeting con articolazione dei Centri di Responsabilità e dei Centri di Costo nonché di assegnazione degli obiettivi alle strutture e ai professionisti (Decreto n. 194/DGi del 23/04/2020);
- 8) la presenza di un sistema di controlli interni integrato nell'ambito di struttura complessa dedicata, in staff alla Direzione Generale denominata Sistema dei controlli;
- 9) la presenza strutturata dell'attività relativa al recupero crediti, con espressa previsione della sua collocazione organizzativa e dell'esistenza di una procedura aziendale condivisa con i diversi soggetti (Decreto n. 482/DGi del 31/10/2019);
- 10) la presenza delle procedure e degli atti oggetto delle consultazioni e le modalità di partecipazione e di tutela degli utenti (Decreto n. 142 del 29/06/2017);



11) la presenza di un sistema di prevenzione degli infortuni, di promozione delle attività in favore della salute e sicurezza degli operatori e di prevenzione di atti di violenza contro gli operatori. Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori vengono messe in atto nel complesso in ATS di Pavia, in ottemperanza e secondo quanto previsto dal DLgs n. 81/2008, dal datore di Lavoro tramite le articolazioni aziendali preposte e con la collaborazione delle figure previste dal medesimo decreto ovvero il RSPP, il Medico Competente, gli RLS, gli addetti alle emergenze e primo soccorso ed il Risk Management.

L'attività del RSPP, nominato dal Direttore Generale, supporta il datore di lavoro nell'individuazione dei rischi in ambiente di lavoro, previa valutazione delle probabilità di accadimento e suggerisce le concrete misure di prevenzione e protezione atte a superare il potenziale danno.

Tra le principali misure di prevenzione e protezione messe in atto si evidenziano:

- la formazione/informazione e addestramento, quale complesso di attività atte a fornire conoscenze utili all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;
- individuazione delle criticità e dei pericoli presenti nell'ambiente di lavoro attraverso verifiche sul campo e/o a seguito di segnalazioni con conseguente messa in opera degli interventi correttivi attraverso le articolazioni aziendali preposte;
- ogni infortunio è segnalato al RSPP e al medico Competente tramite l'utilizzo di un modulo cartaceo (disponibile su area dedicata in intranet); il RSPP approfondisce la dinamica e le cause dell'evento al fine di implementare le ulteriori misure preventive e correttive, atte a prevenire il ripetersi dello stesso. Inoltre viene elaborata annualmente una raccolta dati degli eventi infortunistici accaduti ai lavoratori;
- per migliorare la qualità della vita e il benessere degli operatori, nel corso degli ultimi anni in ATS, sono stati favoriti interventi di promozione della salute e prevenzione di rischi comportamentali al fine di correggere stili di vita scorretti quali sedentarietà, scorretta alimentazione, fumo (es. progetto rincuoriamoci, gruppi di cammino);
 - nel mese di settembre del 2021, ATS ha partecipato alla Survey, promossa dall'Agenzia di Controllo del sistema Socio-sanitario Regionale lombardo (ACSS), relativa agli episodi di violenza occorsi negli anni 2019 e 2020 e alle misure preventive e contenitive attuate nell'ultimo triennio;
 - nel mese di dicembre 2022 è stata approvata con Decreto del Direttore Generale, specifica procedura sulla gestione delle aggressioni/episodi di violenza;
 - nel corso dell'anno 2023 e del primo semestre 2024 sono stati realizzati corsi di formazione per la prevenzione degli atti di violenza/aggressioni attraverso misure che consentano la riduzione delle condizioni di rischio presenti e l'acquisizione di competenze da parte degli operatori nel valutare e gestire tali eventi;
 - nel corso dell'anno 2023 è stato attivato portale intranet per la raccolta delle segnalazioni di episodi di violenza nonché servizio per eventuale supporto psicologico per gestire episodi di aggressione.

Allegati:

- 1) Parere del Consiglio dei Sanitari;
- 2) Parere del Collegio di Direzione;
- 3) Documentazione attestante l'avvenuta informazione preventiva delle OO.SS. con relativo parere eventualmente espresso;
- 4) Cronoprogramma di attuazione con indicazione delle date di attivazione e/o soppressione delle strutture che iniziano/cessano la loro attività.


SCHEDA SINTETICA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DENOMINAZIONI STRUTTURE POAS 2022-2024 ATS DI PAVIA

COLLOCAZIONE STRUTTURA INTERESSATA	ATTUALE DENOMINAZIONE	Codice	PROPOSTA DI MODIFICA DENOMINAZIONE
Direzione Generale - SC Servizi Generali: Sistemi informativi	SC Servizi Generali: Sistemi informativi	SC50501	SC Sistemi Informativi Aziendali
Direzione Amministrativa - Dip Amministrativo - SC Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità - SS Bilanci	SS Bilanci	SS52002	SS Contabilità generale e flussi economici
Direzione Generale - Dip. PAAPS - SC Programmazione e negoziazione - SS Flussi e produzione	SS Flussi e produzione	SS90003	SS Analisi offerta e monitoraggio liste di attesa
Direzione Sanitaria - Dip. DIPS - SC Igiene degli alimenti e della nutrizione - SS Acque potabili	SS Acque potabili	SS812201	SS Controllo e sicurezza delle acque destinate al consumo umano
Direzione Sanitaria - Dip. DIPS - SC Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro - SS Controlli in ambiente di lavoro	SS Controlli in ambiente di lavoro	SS815101	SS Igiene e sicurezza sul lavoro
Direzione Sanitaria - Dip. DIPS - SC Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro - SS Promozione e salute dei lavoratori	SS Promozione e salute dei lavoratori	SS815301	SS Promozione e tutela salute dei lavoratori
Direzione Sanitaria - Dip. Veterinario e sicurezza alimenti di origine animale - SC Sanità Animale	SC Sanità Animale	SS82101	SC Sanità Animale AREA A
Direzione Sanitaria - Dip. Veterinario e sicurezza alimenti di origine animale - SC Igiene, produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto alimenti di origine animale - SS Supervisione impianti riconosciuti	SS Supervisione impianti riconosciuti	SS82202	SS Supervisione impianti riconosciuti e supporto export
Direzione Sanitaria - Dip. Veterinario e sicurezza alimenti di origine animale - SC Servizio igiene allevamenti e produzioni zootecniche - SS Supervisione impianti riconosciuti PBL e supporto export	SS Supervisione impianti riconosciuti PBL e supporto export	SS83303	SS Filiera sottoprodotti, riproduzione animali e aziende di produzione latte
Direzione Socio Sanitaria - Dipartimento PIPSS - SC Governo presa in carico e dei percorsi assistenziali -SS Coordinamento attività di rete e assistenza territoriale (medicina convenzionata)	SS Coordinamento attività di rete e assistenza territoriale (medicina convenzionata)	SS77003	SS Coordinamento attività di rete e assistenza territoriale

NON SONO PRESENTI DATI

Organigramma Proposto

2022 - 2024

Aggiornamento 2024

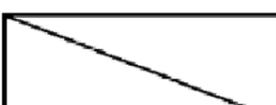
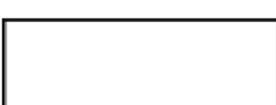
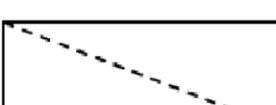
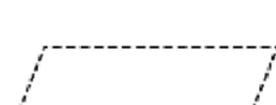
328 - ATS DI PAVIA

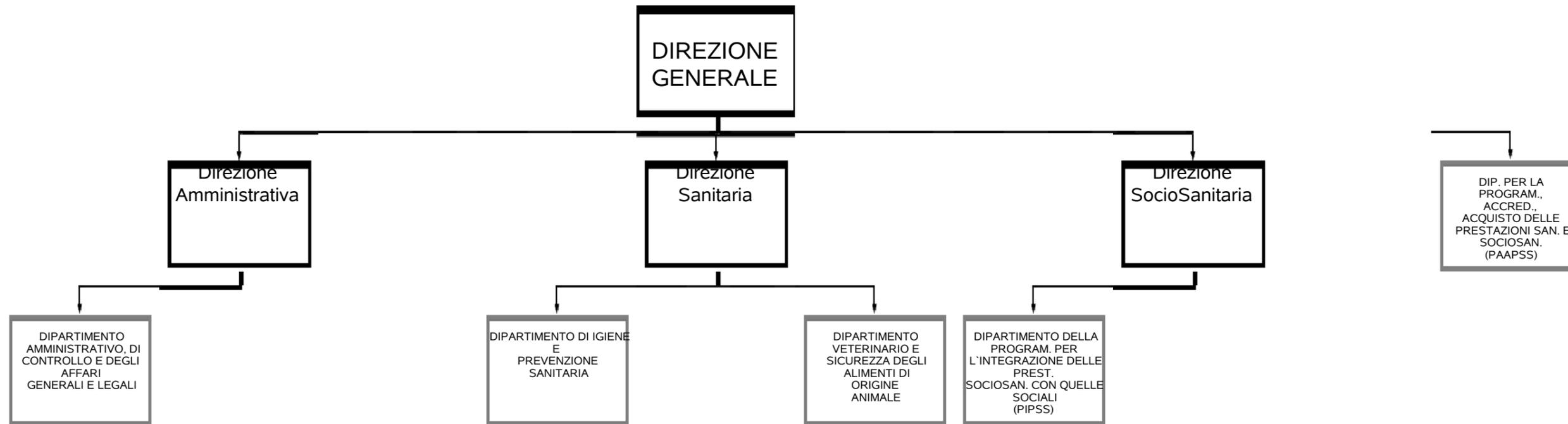
Sistema Socio Sanitario

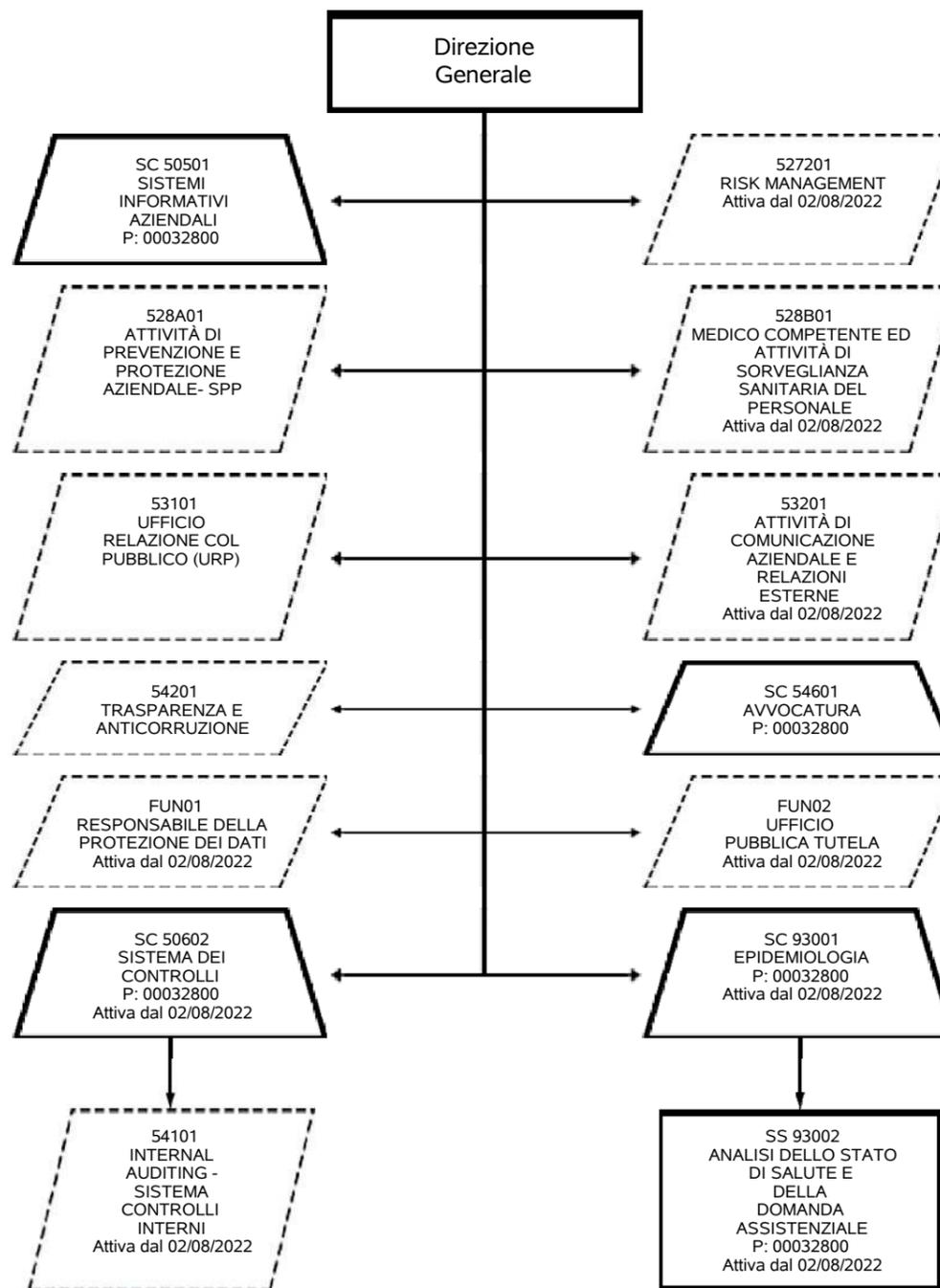


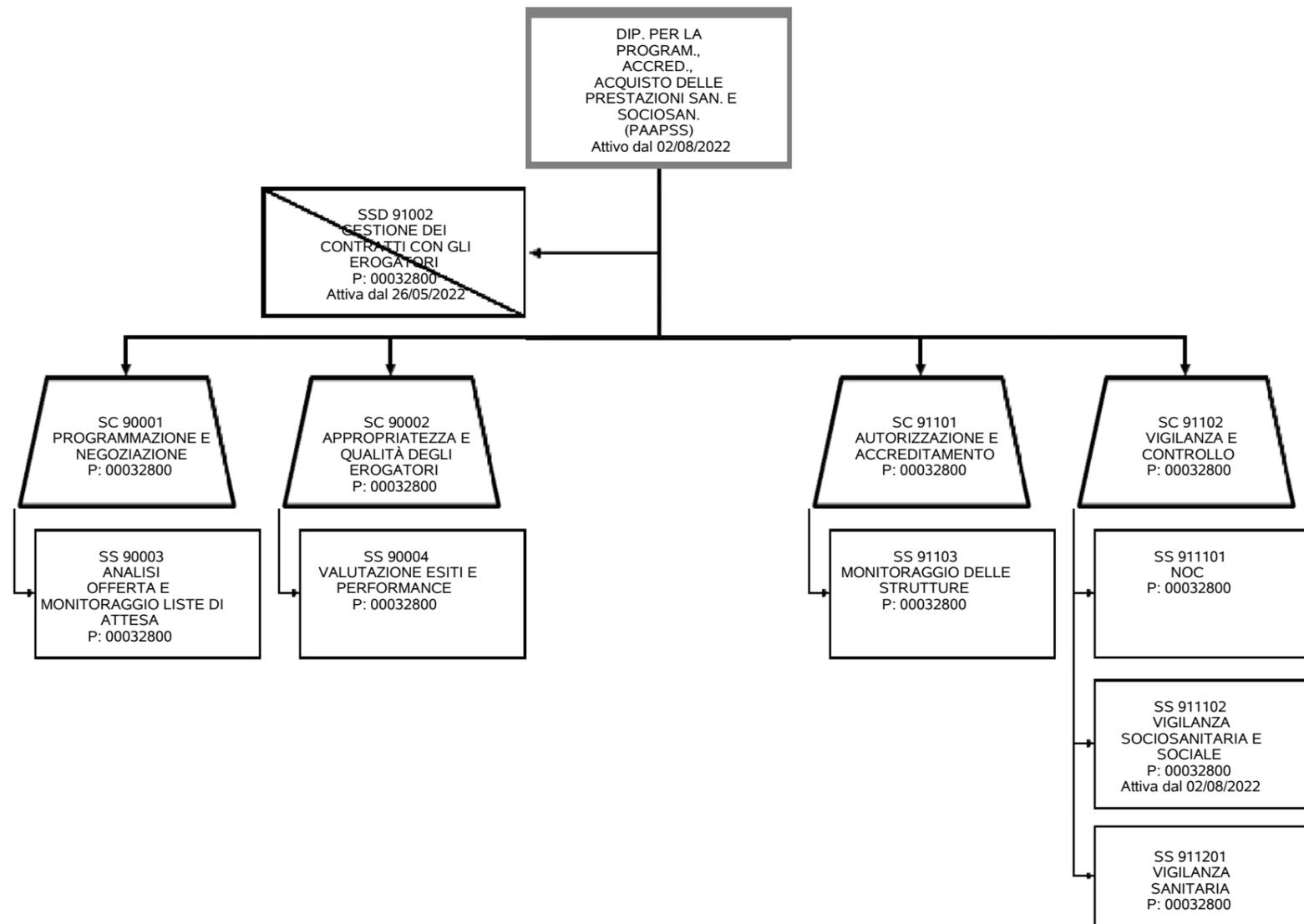
Regione
Lombardia

Legenda

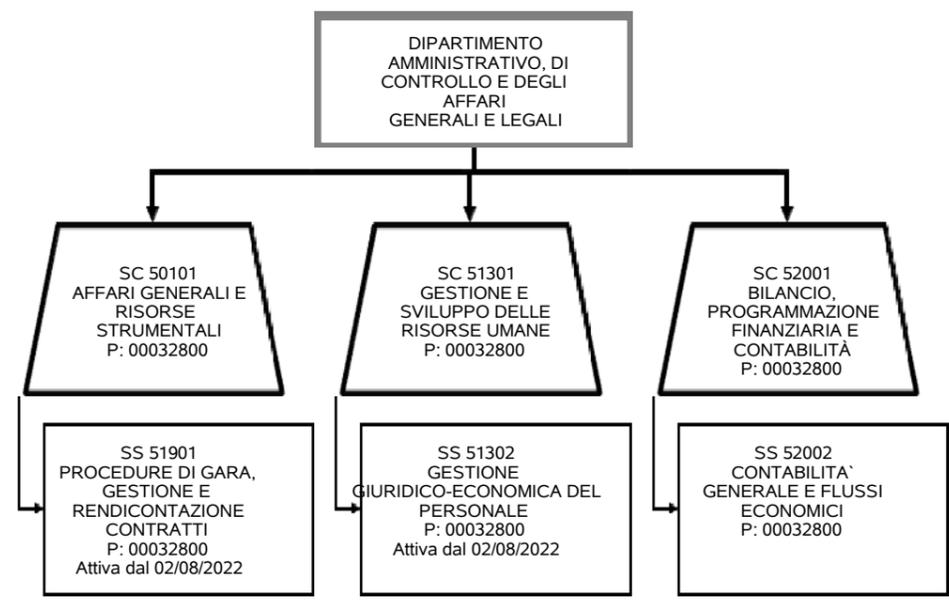
	Dipartimento Gestionale
	Dipartimento Funzionale
	SC – Struttura Complessa
	SSD – Struttura Semplice Dipartimentale
	SS – Struttura Semplice
	SD – Struttura Semplice Distrettuale
	Funzione
	Relazione Funzionale

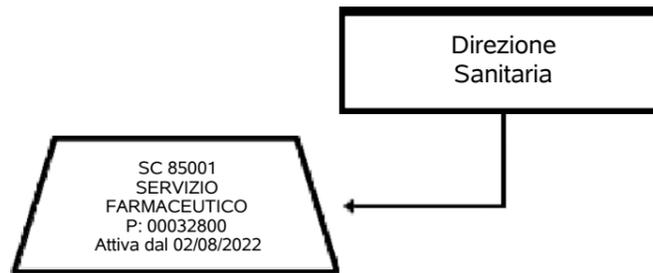


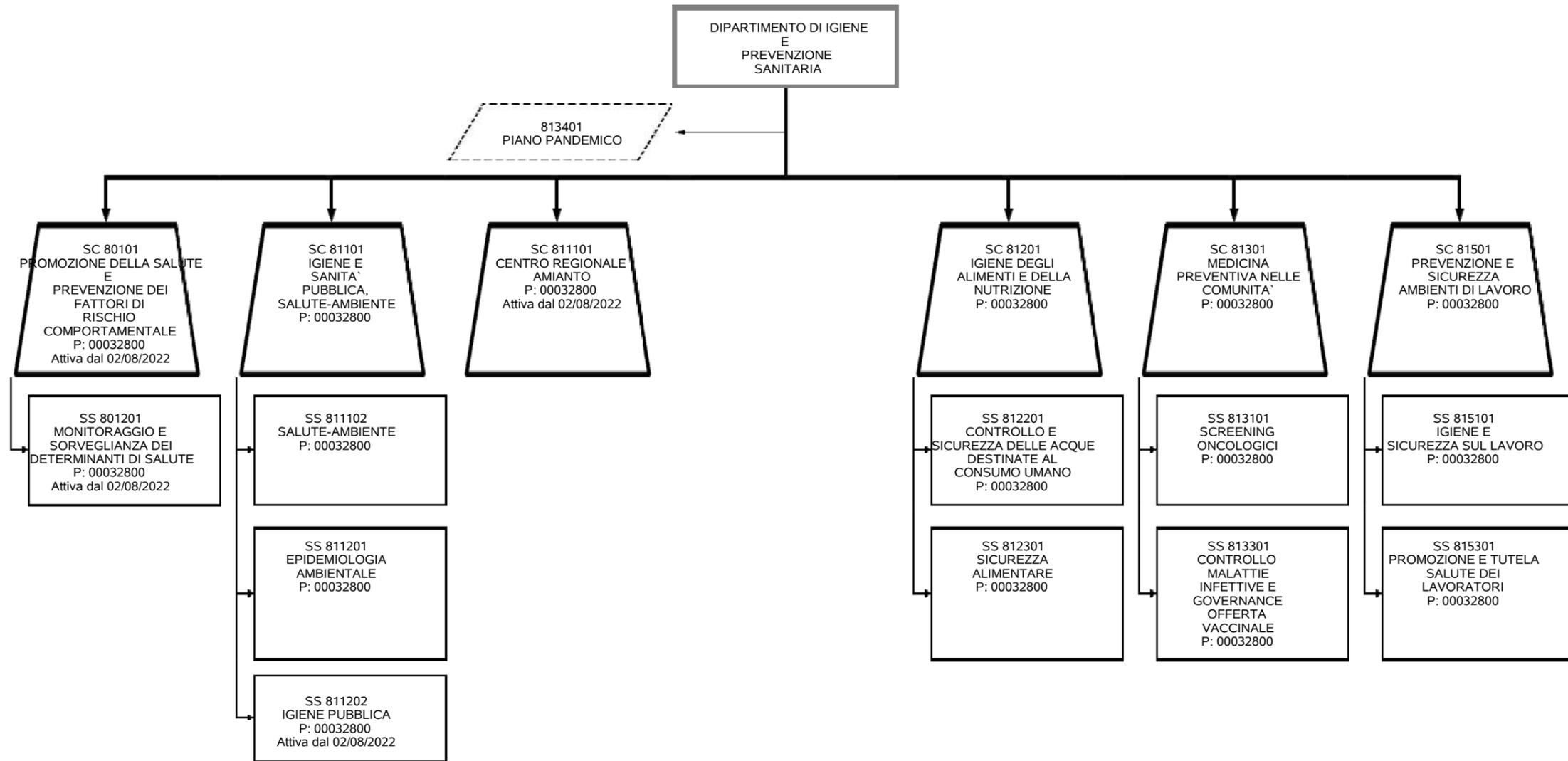


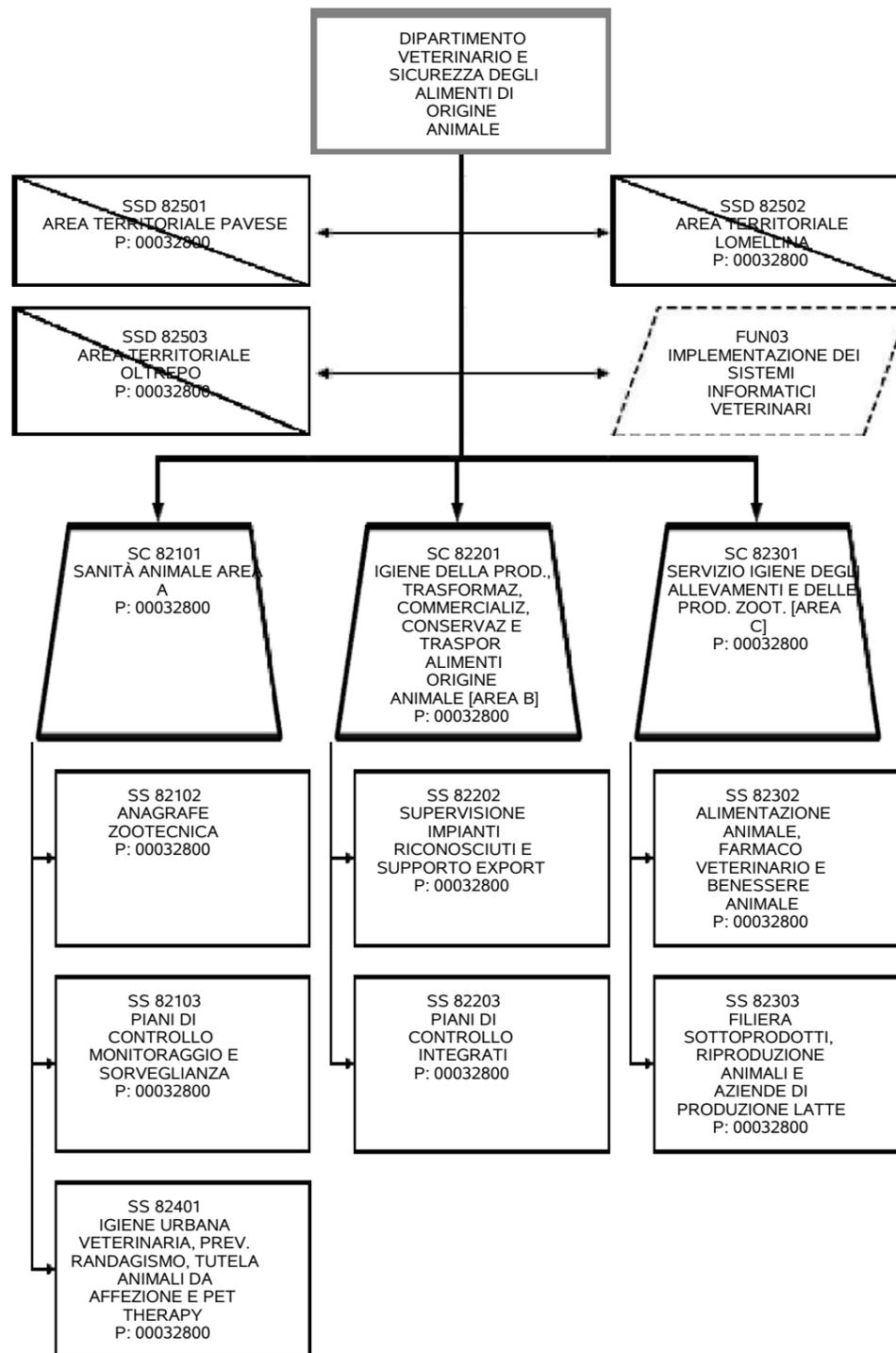


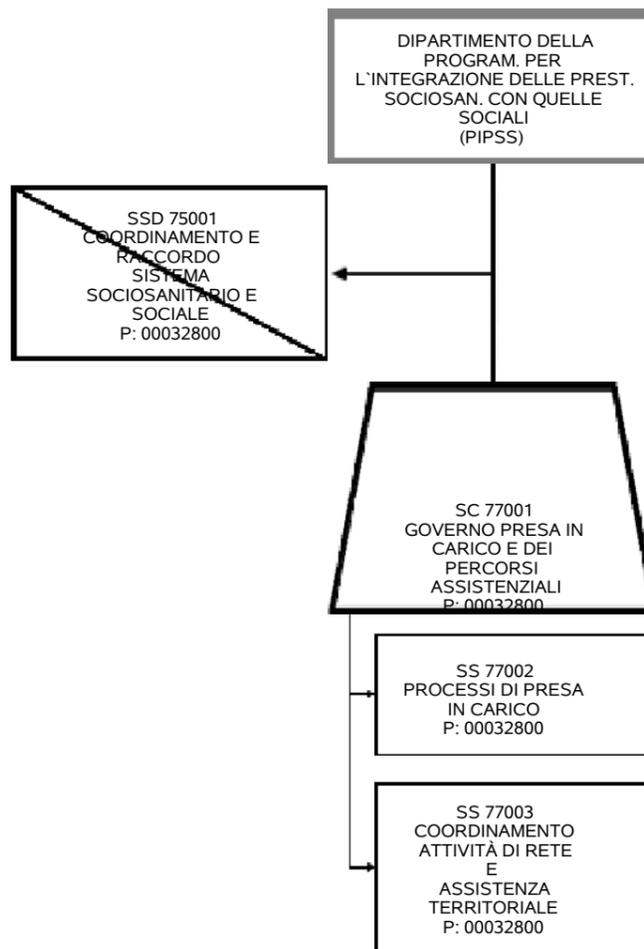
ORGANIGRAMMA PROPOSTO - 328 ATS DI PAVIA - Direzione Amministrativa - DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI Staff del DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

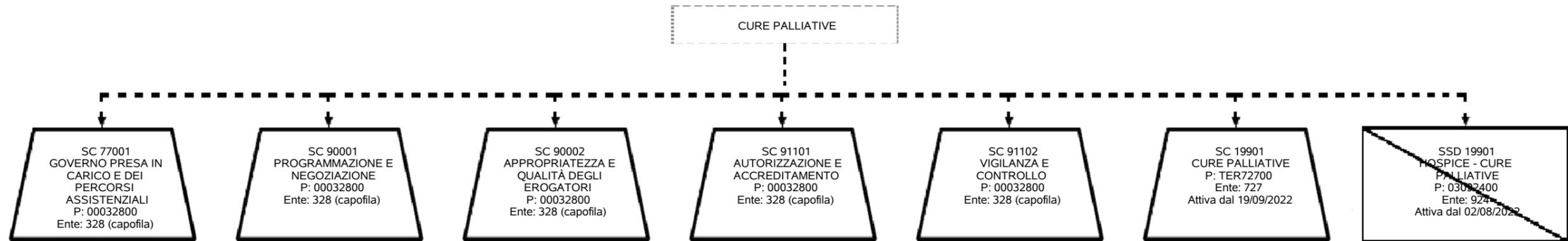


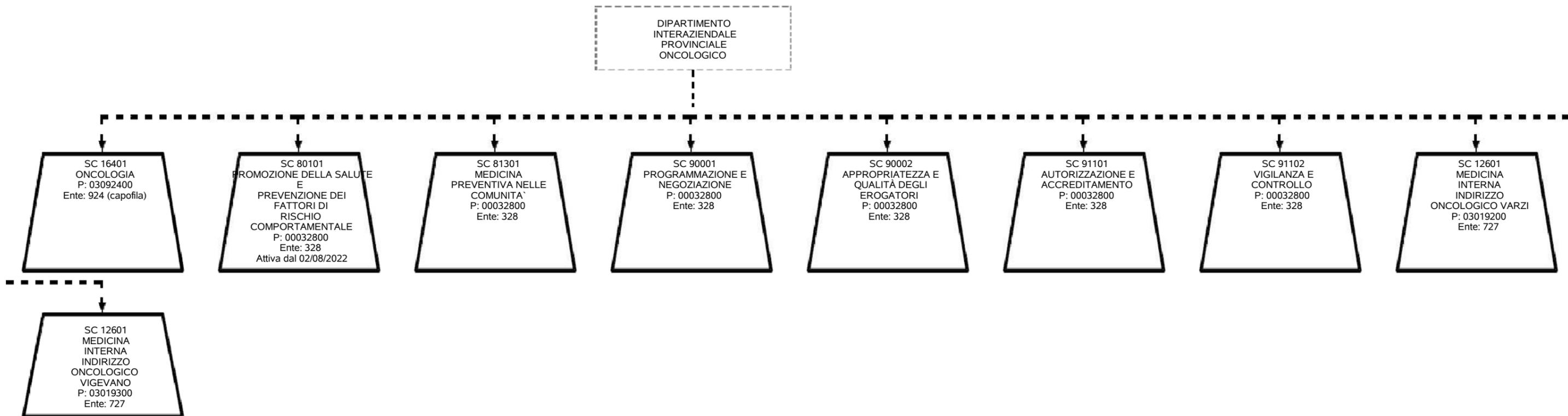












Organigramma Proposto

2022 - 2024

Aggiornamento 2024

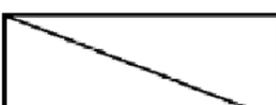
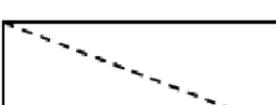
328 - ATS DI PAVIA

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Legenda

	Dipartimento Gestionale
	Dipartimento Funzionale
	SC – Struttura Complessa
	SSD – Struttura Semplice Dipartimentale
	SS – Struttura Semplice
	SD – Struttura Semplice Distrettuale
	Funzione
	Relazione Funzionale

